

Ieri al cinema-teatro Giordano una forte manifestazione regionale

Il tempo pessimo non li ha fermati Tantissimi pensionati ad Avellino

Decine di interventi durante l'assemblea - Un lungo, preciso elenco di rivendicazioni nei confronti di governo e Regione - Dibattito teso ed appassionato, anche sull'impegno del sindacato

AVELLINO - L'inclemenza atmosferica non li ha fermati né scoraggiati: sono venuti a centinaia e centinaia da tanti centri della Campania per testimoniare la loro volontà di lotta, per non continuare in una vita di...

sa combattività con cui erano partiti da casa loro di nuovo animati dallo slancio, dalla determinazione di quando, come lavoratori, lavoravano per lo sviluppo e la democrazia.

La casa. E' però forse un altro il valore più vero ed autentico di questa giornata, un valore di civiltà. E' nella condizione di vita dei pensionati, infatti, che una società riflette in modo particolare il grado di giustizia e di uguaglianza raggiunto.

Certo, c'è stata anche qualche voce - ispirata più da esasperazione, quanto mai comprensibile, che da una pochezza scelta - che ha chiesto il "partito" del pensionato; ma non ha avuto calore.

La manifestazione - che era stata organizzata dalla Federazione sindacale CGIL-CISL-UIL - è stata aperta dal segretario regionale dell'INCA, dei pensionati Cevallo, Verniello, Di Marzo, Benedetto, Marniello, Laura, Giffi.

BENEVENTO - Si è dimesso il sindaco dc Mazzone

Aperta la crisi al Comune

Prima un voto contrastato sull'inversione di un ordine del giorno, poi il disimpegno del PSI - Dichiarazione di Costantino Boffa, segretario provinciale comunista

BENEVENTO - Il sindaco di Benevento, nel corso della ultima riunione del consiglio comunale ha rassegnato le dimissioni al termine di una riunione nel corso della quale è apparsa chiara l'incapacità della DC a governare la città ed i suoi innumerevoli problemi.

zante iniziativa comunista, conclusasi con il consiglio di martedì sera che affrontò i problemi di bilancio, aveva messo in chiaro la non adeguatezza della DC a governare la città, a risolvere i problemi.

Allo stesso punto dichiara l'indisponibilità del suo partito a rispettare una giunta che non osserva gli impegni e rifiuta la chiarezza. Quindi le dimissioni.

«Le conclusioni del consiglio comunale con le dimissioni del sindaco non sono altro che la conferma clamorosa e palese della linea che i comunisti hanno sostenuto in questi mesi - ha dichiarato il compagno Boffa segretario della federazione provinciale del PCI. E' il naturale sviluppo di una gestione del Comune basata su equilibri precari e di potere, su connivenze oscure con le forze della speculazione della città, su scelte sbagliate ed inopportune».

«E' necessario lavorare - conclude Boffa - alla definizione di uno schieramento progressista che sia il punto di riferimento per tutte le forze realmente impegnate a governare la città. E' estremamente importante il rapporto tra le forze di sinistra che debbono diventare sempre più un polo trainante di un nuovo schieramento di governo».

Riccardo Vacca

FISCIANO - Gaetano Sessa ricercato da carabinieri e polizia

E' ancora latitante il sindaco dc

E' responsabile del rilascio di una serie di certificati di residenza falsi - Spiccate ieri altre 18 comunicazioni giudiziarie - Imbrogli elettorali ed edilizi

SALERNO - 18 comunicazioni giudiziarie ai vigili di Fisciano e a membri della cooperativa «Casa Serena», insieme ad una conferenza stampa tenuta al PCI costituiscono i fatti nuovi della vicenda giudiziaria sui certificati di residenza falsi fatti rilasciare dal sindaco di Fisciano.

La vicenda giudiziaria, avviata con il mandato di cattura nei confronti del sindaco democristiano, Gaetano Sessa (ancora latitante) prende così le forme di un vero e proprio scandalo che coinvolge tutta la DC. I comunisti nella conferenza stampa tenuta ieri presso la Federazione di Fisciano, hanno parlato la quale hanno preso la parola il compagno Salvatore Forte e il compagno Sabato Landi capogruppo consigliere a Fisciano, hanno chiesto che la magistratura faccia fino in fondo il suo dovere avviando un'indagine globale.

Crolla il tendone del circo Orfei a Nocera

Le indagini per l'uccisione di Lettieri nel Salernitano

SALERNO - Una forte ondata di pioggia e di maltempo si è abbattuta ieri sulla provincia di Salerno. Danni sono segnalati in diverse zone mentre molti allagamenti si sono verificati in strade e città della provincia.

La forte pioggia abbattuta ieri su Nocera ha provocato, tra gli altri guasti, anche il crollo del tendone del circo «Orfei» che si trova nella cittadina salernitana per una serie di spettacoli.

SALERNO - Continuano le indagini per individuare l'autore o gli autori dell'omicidio di Giuseppe Lettieri, il contadino nella cui abitazione fu arrestato il boss Raffaele Cutolo. Giuseppe Lettieri era seduto nel soggiorno della propria abitazione: i colpi che lo hanno ucciso sono stati sparati a tre e, secondo i primi rilievi, sparati proprio come ad eseguire una condanna.

I carabinieri hanno trovato nel pressi del casolare una Alfetta data alle fiamme, ma nulla fino ad ora può far pensare ad un collegamento. La vicenda dell'arresto del boss Cutolo si tiene, poco prima delle elezioni comunali dei colori dello scandalo politico.

Gino Anzalone

Tutta Capua scossa dalla vicenda delle truffe per il lavoro

CASERTA - Le famiglie si sono chiuse a riccio: gli usciti di casa sono ben sbarati. L'onta dell'arresto e del «nome finito sul giornale», peso delle chiacchiere insistenti (tavola morbosa) della gente, l'angoscia che li attanaglia nell'immaginare i congiunti in galera, il brucio, ecco, all'insegna di questi sentimenti «normali» è trascorsa questa prima lunga giornata di parenti, dei giovani e degli altri arrestati l'altro ieri a Capua.

Usci chiusi per celare l'«onta» dell'arresto

Le famiglie delle persone incarcerate tacciono - Il clientelismo dc dei veri «registri»



Lorenzo non dissimile deve essere stata la «spinta» all'illecito. «Era fidanzato da molti anni - si dicono alcuni suoi conoscenti - e le aveva tentato tutto».

dibile - dicono i compagni della sezione - che un simile marchingegno l'avesse escogitato costoro, da soli.

Alcuni nomi sono significativi, per individuare l'agente del sistema di potere democristiano: uno degli arrestati, il Piccirillo, che si era dichiarato insieme alla sua famiglia, e con un certo nucleo di dodici persone, è il collocatore di San Tamarro, comune limitrofo. E Cosimo Calliano, arrestato per gli stessi motivi dello Piccirillo, è parente stretto del collocatore di Santa Maria Capua Vetere.

E poi ci sono le accuse (che hanno avuto un primo momento di accensione, prima ommissione di documenti per concorso in truffa aggravata, «ridimensionata» di nuovo in omissione di atti d'ufficio) ai dirigenti degli uffici di Capua e di Velletri, tenuti a verificare la veridicità di queste situazioni di famiglia. Né costoro, né i loro diretti superiori, come il sindaco e la giunta, possono accampare scuse.

«Al primi di settembre - dice adelfo Villani, segretario della sezione PCI - prima con un'interrogazione e poi con un manifesto abbiamo chiesto che questa ommissione accadesse eventuali imbroglioni di cui tutta la città parlava, e le relative responsabilità». La richiesta però, non è venuta. Non c'è dubbio che la responsabilità politica sia sua, della DC, che qui ha fatto della pratica clientelare il suo cavallo di battaglia.

Conclude Villani: «Come non ricordare in questo senso le false elezioni di Bosca e dei suoi uomini? Per questo con false promesse (emblematiche le vicende dell'Alcolur, una fabbrica adriatica un anno, e dell'IVESY, un anno, e del gruppo di lavoro) hanno spazzato le gambe a un movimento di disoccupati che lottava per l'allargamento della fase produttiva "governandolo" con clientelismo?».

Mario Bologna

E' stata indetta dal comitato di agitazione

Oggi assemblea popolare a Persano

L'altro ieri a Roma e ieri a Napoli due incontri - Una sola richiesta: che si semini sui 300 ettari di terra occupati - Stamane incontro alla Regione

Tutte le iniziative, adesso, sembrano tese a ottenere un unico risultato: che si occupi di 300 ettari di terra occupati l'anno scorso. Posizione analoga è stata espressa - stando ad un comunicato ufficiale diramato dal comando militare - dal presidente Cirillo nell'incontro con il generale Lugaresi.

La risposta del generale Lugaresi è stata nuovamente interlocutoria: «Prospetterà - si legge nel comunicato - tale esigenza alle autorità centrali».

Stamane comunque è previsto un incontro tra Cirillo e i rappresentanti del comitato di agitazione dei sindacati e della Confcoltivatori. In serata ci sarà sulle terre di Persano un'assemblea popolare.

Il PCI ha un dossier sugli ospedali-scandalo

L'apertura del dieci ospedali dello scandalo, la salute e l'applicazione della riforma sanitaria in Campania: questo il tema di un dibattito pubblico indetto dal comitato regionale del PCI che si terrà nell'aula del Palazzo di Montecitorio a Napoli, lunedì 19 alle ore 17.

SALERNO - Da un vasto movimento unitario

Strappati impegni al Comune 150 case per i senzatetto

Ieri occupati alcuni uffici del Municipio - Il sindaco costretto a convocare una riunione - Il consiglio comunale si deve riunire al più presto

SALERNO - Dopo la manifestazione unitaria dell'altra sera (vi avevano aderito PCI, PSI, PDUP e MSI) il movimento di lotta per la casa ha realizzato ieri a Salerno un'altra iniziativa clamorosa: per circa due ore e mezza i senzatetto e gli sfrattati hanno bloccato gli uffici comunali fino a che il sindaco non ha preso ufficialmente l'impegno di tenere nello stesso pomeriggio di ieri una riunione per discutere concretamente il reperimento degli alloggi.

Checco ne dica il sindaco, il dc Clarizia, dunque, nulla a Salerno è dovuto a sue «graziose» concessioni: quando si riesce ad ottenere qualcosa è sempre sulla spinta di un vasto movimento e di difficili lotte.

Questo è il senso della vicenda dei senzatetto e degli sfrattati ma ciò si ripete, pari pari, anche per le questioni occupazionali e gli altri problemi della vita cittadina.

presto ufficialmente dall'amministrazione comunale - a reperire 150 alloggi per i senzatetto, in modo da allentare le situazioni più urgenti. Ma c'è poi, come il SUNIA ha sottolineato in più di un intervento in questi giorni, il grande problema degli sfrattati.

AL «TEATRO NEL GARAGE» TORNA LA STORIA DI CENERENTOLA

VI SEGNALIAMO
- Fuga di mezzanotte (Spot)
- Il dittatore dello stato libero di Bananas (Ritz)
- Manhattan (Filangieri)
TEATRI
G7 PRIVATE CLUB (Via Gezze Rivate 15)
CILEA (Tel. 656.265)
DIANA
POLITEAMA (Via Monte di Dio)
SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIE (Via Palatino Claudio)
ACACIA (Tel. 378.871)
ALCYONE (Via Lomacosa, 3)
AMBASCIATORI (Via Crisp, 23)
ARISTON (Tel. 377.352)
ARLACCINO (Tel. 616.731)

SCHERMI E RIBALTE

AGUSTO (Piazza Duca d'Acosta)
ADRIANO (Tel. 313.005)
ARBALENO (Via C. Carulli, 1)
AZALEA (Via L. Tolstoj, 23)
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16)
CASANOVA (Corso Garibaldi)
CORALLO (Piazza G. B. Vico)
EDEN (Via G. Suvorov, 4)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49)
GLORIA (Via A. Arnesano, 250)
MIGNON (Via Armato Dica)
PLAZA (Via Karabur, 2)
TITANUS (Tel. 360.122)
ALTE VISIONI
AMBROSO (Via Marconi, 60)

E. T. I. Teatro S. Ferdinando
Alla ore 21.15 la compagnia dell'atto presenta: «Rabbia, amori e deliri di Platonov»
con C. Cecov con Corrado Pani Regia di Virginia Paoletti
Presentando questo spettacolo al botteghino sconto del 30% al prezzo del biglietto